

OGGETTO: Ordine del giorno per l'individuazione del nuovo ente di area vasta ricomprendente la provincia di Lecco

Vista la legge n. 56 del 07/04/2014 avente per oggetto: *disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni* e in particolare il l'art.1 – comma 3 che stabilisce quanto segue: *le Province sono Enti Territoriali di Area Vasta come disciplinati ai sensi dei commi da 51 a 100 dello stesso articolo;*

Vista la legge regionale della Lombardia n. 19 del 08/07/2015 di riforma del sistema delle autonomie della regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge n. 56 del 07/04/2014;

Preso atto che Regione Lombardia ha avviato il percorso di definizione per individuare le aree vaste con proprio documento del marzo 2016 avente ad oggetto: *La riforma delle Autonomie in Lombardia* (verso una proposta di riordino del livello intermedio di governo del territorio tra i comuni e la Regione Lombardia);

Considerato che sulla base del confronto avvenuto nell' Assemblea dei Sindaci del 28 gennaio 2016 per la definizione dei criteri atti a portare alla definizione territoriale del nuovo Ente di Area Vasta erano emersi i seguenti intendimenti:

- mantenere l'unitarietà territoriale dell'attuale provincia di Lecco
- assicurare che i servizi a valenza territoriale e le altre istituzioni pubbliche siano interamente ricompresi nel nuovo ente di area vasta

Valutato a seguito di ulteriori confronti e approfondimenti anche informali con i diversi soggetti del territorio che:

- l'oggettiva unitarietà geografica, morfologica e ambientale del *Sistema dei Laghi* a partire dal lago di Como nonché i forti legami storici, sociali, culturali delle popolazioni ivi residenti determinano l'importanza di mantenere l'unicità territoriale del lago di Como
- il ruolo positivo che il brand *Lake Como* e le sue potenzialità di sviluppo turistico ed economico hanno generato e in prospettiva potranno ulteriormente generare
- il *Sistema delle Brianze* che per vocazione produttiva, per lo sviluppo fortemente integrato dei sistemi di mobilità, per cultura, storia e tradizioni non può, in maniera analoga al sistema dei laghi, rimanere frammentato anche in considerazione del fatto che confina con l'area della città metropolitana e quindi deve poter mantenere un suo assetto strategico per poter competere con la suddetta area
- la necessità di mantenere un governo unitario delle funzioni citate su entrambi i poli territoriali evidenziati
- la necessità di garantire una equilibrata rappresentanza politica dei comuni piccoli e delle zone montane nel nuovo Ente di Area Vasta
- l'attenzione da dare alle diverse specificità dei territori della provincia e la garanzia di mantenere forme di collaborazione intercomunali già condivise e sperimentate.

Preso atto che il tavolo rappresentativo del mondo economico ed associativo della provincia di Lecco riunitosi il 15 aprile ha evidenziato che:

- bisogna garantire l'unitarietà del territorio della provincia di Lecco
- deve essere mantenuta l'unitarietà nell'erogazione dei servizi al lavoro e alle imprese al di là del soggetto gestore dei medesimi
- le zone omogenee, come previste dalla legge n. 56/2014, devono strutturarsi come luoghi di erogazione di servizi territoriali sovracomunali
- il modello di confronto sulla riforma delle Autonomie in Lombardia proposto da Regione Lombardia rappresenta un utile, apprezzabile e proficuo spazio di lavoro su un tema molto importante per i territori

Richiamati i contenuti di lavoro del Tavolo Sviluppo Territoriale istituito lo scorso mese di marzo tra tutti i soggetti istituzionali, le rappresentanze economiche e sociali del territorio della provincia di Lecco che hanno strette correlazioni con le tematiche sottese alla definizione dei nuovi enti di area vasta

Tutto ciò premesso e considerato

L'Assemblea dei Sindaci riunitasi il 20 aprile 2016 per discutere della proposta formulata da Regione Lombardia sul tema della Riforma delle Autonomie in Lombardia:

- ribadisce la condivisione dei criteri generali già individuati nell'assemblea del 28 gennaio
- sottolinea una significativa omogeneità geomorfologica dei territori, lo sviluppo di una coesa rete dei servizi locali per come in questi anni si è articolata e le connessioni, anche istituzionali, che si sono costruite nel tempo con i territori confinanti delle province
- evidenzia l'esistenza di una identità territoriale che rappresenta un forte collante sociale che dà forza, prospettive e sviluppo al sistema *Lake Como* e al sistema *Brianza*
- rappresenta l'urgenza di definire, con riferimento alle funzioni che dovranno avere le zone omogenee, così come proposte dal documento congiunto ANCI Lombardia/UPL, una proposta di articolazione territoriale delle stesse, tenendo in considerazione le specificità dei territori
- valuta positivamente l'ipotesi di una ricomposizione unitaria dei territori oggi identificati nelle tre province di Como, Lecco e Monza o, in subordine, qualora sia necessario tener conto di una ricomposizione territoriale a livello regionale che debba assicurare una ponderazione e un equilibrio tra le diverse aree vaste, l'ipotesi di confluire nell'area vasta costituita dalle province di Lecco e Monza

IMPEGNA

1. l'Amministrazione Provinciale di Lecco a:
 - a) formalizzare nel Tavolo Istituzionale Regionale la proposta che il sistema "*Lago di Como*" e il sistema "*Brianza*" confluiscono all'interno dello stesso Ente di Area Vasta o, in subordine, al fine di garantire una ricomposizione territoriale dal punto di vista regionale che debba salvaguardare un diverso equilibrio tra le aree vaste, la proposta di confluire nell'area vasta costituita dalle province di Lecco e Monza
 - b) identificare una proposta di zone omogenee, da elaborare insieme ai comuni, coerente con le caratteristiche dei diversi ambiti territoriali e strutturalmente articolata, per implementare forme permanenti di produzione di servizi comunali sull'esempio di quelli indicati nei documenti ANCI Lombardia/UPL

INVITA

2. ogni Sindaco e Giunta/Consiglio Comunale della provincia di Lecco a:
 - a) operare per garantire l'unitarietà territoriale dell'attuale provincia di Lecco anche nel nuovo Ente di Area Vasta
 - b) portare a conoscenza della propria cittadinanza la tematica e ad approvare in ciascun Consiglio Comunale il presente ordine del giorno